Cassimatis-Pirondini: una poltrona per due. Lei: “Io candidata M5S”

di **Tamara Turatti**
26 Marzo 2017 – 13:39



Genova. Marika Cassimatis, uscita vittoriosa dalle comunarie del M5S per la corsa a Tursi, votate dagli attivisti genovesi e annullate però a stretto giro da Beppe Grillo, ha rotto gli indugi: martedì, alle 11, al Mentelocale di Palazzo Ducale parlerà alla stampa e ai genovesi.

In particolare spiegherà i contenuti e le motivazioni della querela per diffamazione depositata venerdì in Procura a Genova, nei confronti del garante del movimento, Beppe Grillo, e del deputato 5 Stelle, Alessandro Di Battista. Ma la querela è solo una delle battaglie in corso, mentre la guerra in seno ai pentastellati è ormai aperta.

Ecco il suo ultimo post:

La Cassimatis, infatti, non è mai uscita dal M5S, fa ancora parte del MoVimento e, non da ultimo, nella convocazione della conferenza stampa, si definisce “candidato sindaco del M5S”, ben sapendo che Luca Pirondini, secondo arrivato nelle comunarie incriminate, è l’aspirante sindaco a 5 Stelle in corsa per Tursi, “incoronato” dalle consultazioni online, nazionali, convocate dallo staff dopo l’azzeramento della vittoria di Marika Cassimatis.

A Genova si profila dunque una doppia candidatura a 5 Stelle, da una parte Cassimatis,

dall’altra Pirondini, aprendo di fatto un’altra spaccatura nel MoVimento?

In attesa dei prossimi sviluppi (e nuove divisioni) i procedimenti avanzati dal Cassimatis potrebbero portare a nuovi colpi di scena, e imprevedibili scenari per la corsa a Tursi.

La seconda votazione, locale, ma allargata a livello nazionale potrebbe infatti non rientrare nei regolamenti. Anche su questo la professoressa di Geografia, sconfessata da Grillo potrebbe dire la sua.